



## ***ELEZIONE CONSIGLIERI FONDO PENSIONI CARIPLO***

# **FABI autonomia e trasparenza**

**Lista n. 2** *(colore crema)*

## **PUNTI DI IMPEGNO PROGRAMMATICO**

La FABI ha ritenuto opportuno definire linee di indirizzo che siano adeguate a salvaguardare il capitale investito e procedere a favorire scelte individuali di portafoglio, capaci di rispondere sempre più efficacemente alle diverse esigenze degli iscritti (in base alla loro età, all'entità del patrimonio accumulato, alle aspettative di residua vita lavorativa).

Occorre procedere rapidamente nel conseguire un'equilibrata distribuzione degli investimenti di entrambe le sezioni onde ridurre l'attuale sproporzionata incidenza degli investimenti immobiliari e contenere i rischi, per assicurare, comunque, sia in un'ottica di breve che di medio periodo, rendimenti annui positivi anche in termini reali (al netto dell'inflazione).

Occorre rafforzare la struttura organizzativa e operativa del Fondo Pensioni in un'ottica di trasparenza, competenza ed efficienza, rivedendo scelte sbagliate del passato e valutando correttamente costi e benefici delle strategie di gestione proposti.

Occorre procedere ad un ulteriore efficientamento della gestione finanziaria (tra cui la verifica della fattibilità di una **gestione multi comparto**)

Occorre verificare costantemente l'equilibrio della riserva posta a salvaguardia delle pensioni ed assumere, a vantaggio dei pensionati e del personale in servizio, ogni qualvolta ne esistano le condizioni, le decisioni di riequilibrio già previste dal vigente Statuto.

Non per ultimo, è necessario assicurare una più articolata comunicazione agli iscritti sull'evoluzione del Fondo anche per accrescerne in prospettiva le disponibilità di risorse (ad es: nel caso di gestione del TFR eventualmente affidato).

**VOTA: FABI autonomia e trasparenza**

**Si vota per corrispondenza, occorre votare la lista ed e' ammessa **una** sola preferenza nell'ambito della medesima.**

I nostri candidati della lista n. 2 (Scheda colore "crema")

# FABI autonomia e trasparenza

*per il Consiglio del Fondo sono:*

✂ LISTA N.2

**FABI autonomia e trasparenza**

- ? MARTIGNONI ADRIANO
- ? BERTESAGO LORENZA DANIELA
- ? CUTRUPI DOMENICO
- ? MORELLI SERGIO

**( vota la lista ed esprimi una sola preferenza per uno dei nostri candidati )**

**MARTIGNONI Adriano – FABI - CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE USCENTE.**

Impiegato, Coordinatore Nazionale FABI Dipartimento Previdenza, Segretario Coordinamento FABI Banca Intesa. Da circa 15 anni segue le vicende contrattuali, normative e fiscali dei Fondi Pensioni del settore creditizio, in particolare quelli aziendali. E' collega stimato dagli iscritti e non iscritti al Sindacato per la competenza e l'impegno profuso nella soluzione dei problemi, più specificamente quelli previdenziali. Ha 47 anni di età, è in Cariplo dal 1981, assegnato inizialmente alla Filiale di Orta S.Giulio (NO), successivamente all'Agenzia 26 di Milano-V.le Zara e dal 1983 all'Agenzia 13 di Milano.

**BERTESAGO Lorenza Daniela – FABI – Quadro Direttivo di 1° livello – Nata a Gavirate il 2/9/1955, è stata assunta in Cariplo il 1/8/1988, inizialmente destinata alla Filiale di Angera e successivamente a quella di Vergiate. Attualmente in servizio presso la Filiale di Gavirate come Gestore Premium.**

Dirigente Provinciale della FABI di Varese e R.S.A. presso la Filiale di Gavirate.

§§§

**Il Collegio dei Sindaci è composto da soli 2 eletti dagli iscritti.**

La funzione tecnica del ruolo richiede particolari requisiti per la candidatura, per sua natura è al di sopra delle parti. Abbiamo quindi condiviso, con altri raggruppamenti, di far convergere i voti a persone di indubbe e note capacità professionali che ricoprono il medesimo incarico, con positivi risultati, in altri organismi.

**PER IL COLLEGIO DEI SINDACI VOTA E FAI VOTARE**

**LISTA N. 3 (colore verde) "FIBA PER L'AUTONOMIA DEL FONDO"**

**ESPRIMI UNA SOLA PREFERENZA**

✂ LISTA N.3

**FIBA PER L'AUTONOMIA DEL FONDO**

- ? ANGHINONI MARIO (Sindaco uscente)
- ? MAZZOTTA PIERLUIGI (iscritto Fabi)



*Pubblichiamo la lettera del Consigliere Fabi Adriano Martignoni.*

## **TRE ANNI DI IMPEGNO E DI RISULTATI**

L'attuale Consiglio, di cui faccio parte grazie al concreto sostegno di numerosi iscritti al Fondo, ha dovuto affrontare, dal suo insediamento avvenuto il 12/03/2002, numerose problematiche di natura strategica e organizzativa, sintetizzabili nel rendere operativo il passaggio "epocale" da un Fondo a prestazione definita (organizzato per l'erogazione di una rendita) a un Fondo a contribuzione definita (finalizzato all'erogazione di un capitale: "zainetto").

A complicare ulteriormente la situazione la previsione statutaria di due Sezioni (una specie di Giano bifronte): la Sezione 1, riservata ai pensionati alla data del 30/06/1998, prosegue secondo i tradizionali criteri a prestazione definita (patrimonio netto destinato alle prestazioni pari a 1.058.709.548,00 euro al 31/12/2004); la Sezione 2, a contribuzione definita, riguarda il personale in servizio (patrimonio netto destinato alle prestazioni 1.221.160.447,00 euro al 31/12/2004).

Come Consigliere, nominato in due delle tre Commissioni previste dal Regolamento Esecutivo (Investimenti Mobiliari e Appalti e Locazioni), mi sono impegnato a fondo per raggiungere obiettivi di efficacia operativa, trasparenza ed efficienza manageriale.

**CONSEGUIRE RENDIMENTI SIGNIFICATIVI IN UN MERCATO FINANZIARIO DIFFICILE CON UNA EQUILIBRATA GESTIONE DEI RISCHI** è stato un lavoro intenso che ha portato soddisfazioni altrettanto importanti per i nostri risparmi.

**L'incremento percentuale delle nostre posizioni individuali ("zainetti") nel triennio 2002-2004 è stato più che significativo:**

<b>+ 2,87%</b>	<b>2002</b>
<b>+ 7,53%</b>	<b>2003</b>
<b>+ 8,26%</b>	<b>2004</b>

Per quanto riguarda il 2005, i dati di preconsuntivo indicano un risultato atteso di almeno il 7% del patrimonio medio dell'anno.

A conferma dell'apprezzamento dei risultati conseguiti la scelta di molti iscritti di aumentare volontariamente la percentuale del contributo a loro carico affidando, quindi, alla nostra gestione ulteriori risparmi.

I risultati potranno essere confermati, e ulteriormente incrementati in futuro, se sarà presto realizzata una più ampia diversificazione degli investimenti, ancora troppo concentrati sul mercato immobiliare. Le premesse per arrivare, a breve, a questo obiettivo sono state già

poste anche grazie al mio contributo. Frazionare e ripartire in modo più efficace il rischio, argomento che mi sta particolarmente a cuore.

Questo obiettivo è fondamentale anche per assicurare, a tutti gli iscritti attivi, la scelta individuale di specifici “profili di rischio – rendimento”.

## **LA RIORGANIZZAZIONE DEL FONDO**

### **A) INVESTIMENTI MOBILIARI**

La responsabilità della struttura mobiliare del Fondo è stata affidata dal Consiglio ad un collega di provata e moderna esperienza nel comparto. Si è potuto, quindi, approvare un qualificato progetto, che ha contribuito a creare valore nel comparto dei titoli e ha permesso di raggiungere eccellenti risultati.

E' stata infatti operata una generale rivisitazione dell'intero portafoglio, con particolare attenzione al merito del credito e alla liquidabilità degli investimenti, procedendo, gradualmente, alla vendita dei titoli con profilo ritenuto inadeguato alle strategie del Fondo.

E' stato poi realizzato un processo di affidamento del patrimonio mobiliare della Sezione 2 a selezionati e qualificati gestori, diversificati per competenza e risultati da loro conseguiti, 10 gestori suddivisi in 4 classi di attività – monetario, obbligazionario, azionario euro e azionario internazionale – per un totale di 16 mandati. La Sezione 1 continua invece ad essere gestita internamente ad eccezione della parte azionaria.

La soluzione conseguita permette di ottenere un'equilibrata composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio mobiliare che si può definire di sicura affidabilità.

Un modello operativo flessibile e aperto ad ulteriori classi di investimento che potrebbero essere utili per una ancora più ampia diversificazione degli investimenti e per una sempre migliore ottimizzazione del portafoglio.

### **B) APPALTI E LOCAZIONI**

Questa area di attività è quella che presenta più problemi e criticità. Nonostante la mia ferma opposizione, dal gennaio 2004, la gestione delle locazioni e degli interventi di manutenzione ordinaria è stata affidata a due società esterne ed i risultati sono stati, sino ad oggi, deludenti.

Sono stati riconosciuti numerosi ritardi nella gestione contabile, mancate disdette a contratti in scadenza e scarsa attenzione alla manutenzione ordinaria: si è creata una situazione che sta inducendo il Consiglio di Amministrazione a rivedere le scelte strategiche effettuate, anche se alcune conseguenze negative si sono già verificate: perdita di qualificate professionalità del personale messo a disposizione a seguito delle esternalizzazioni, danni economici derivanti da inesperienza e carenze delle società “esterne”.

Ho inoltre riscontrato gravi deficienze nella gestione degli appalti alle aziende per la manutenzione straordinaria dell'ingente patrimonio immobiliare e perciò si rende

necessaria e urgente una svolta tecnica e manageriale, improntata all'applicazione puntuale di procedure organizzative efficienti, controlli e verifiche di qualità.

## C) IMMOBILI

Passi significativi sono stati fatti per una corretta valorizzazione degli immobili in corso di dismissione, preferendo generalmente la vendita frazionata. Le aziende agricole, a breve, verranno conferite in specifiche società (S.r.l.) allo scopo di accrescerne il valore. Maggiore decisione occorrerà nella predisposizione di piani adeguati a ridurre i rischi derivanti da una possibile flessione del mercato sul valore del patrimonio, utilizzando diverse forme finanziarie a disposizione per diminuire, e/o diversificare, settorialmente e territorialmente gli investimenti di natura immobiliare (un invito in tal senso è arrivato pure dalla C.O.V.I.P., la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione).

## D) FUNZIONE DI CONTROLLO INTERNO

La Funzione di Controllo Interno, voluta dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensioni e da me fortemente sostenuta, è operativa da circa 1 anno e sta offrendo un importante sostegno per superare le criticità gestionali emerse, per assicurare adeguata trasparenza e controllo e per suggerire soluzioni organizzative efficaci.

Il Consiglio, anche sulla base di questi stimoli, ha potuto deliberare l'assunzione di una figura manageriale alla quale affidare le responsabilità del settore tecnico – immobiliare e definire una struttura organizzativa interna più rispondente alle esigenze di un'attiva gestione del Fondo Pensioni.

Queste considerazioni valgono soprattutto se viene riconosciuto:

- il grande valore economico e qualitativo dell'ingente patrimonio immobiliare che dovrà essere dismesso, con una puntuale programmazione, mediante piani annuali allo scopo di realizzare al meglio le risorse per liquidare le posizioni degli iscritti e far fronte alle richieste di anticipazioni;
- l'importanza di un efficiente “settore previdenziale”, le cui tipiche funzioni di servizio agli iscritti (dal pagamento delle pensioni alle liquidazioni delle anticipazioni e delle posizioni individuali) sono apprezzate e riconosciute.

## **UNA ESPERIENZA A DISPOSIZIONE PER RAGGIUNGERE NUOVI TRAGUARDI**

Questi anni di intenso lavoro mi hanno permesso di acquisire un proficuo bagaglio di esperienze e di conoscenze che metto a disposizione con la candidatura alle prossime elezioni, per confermare, consolidare e sviluppare l'impegno volto ad ASSICURARE UNA TRASPARENTE, PRUDENTE ED EFFICIENTE GESTIONE DEL FONDO NELL'ESCLUSIVO INTERESSE DEGLI ISCRITTI E DELLE LORO FAMIGLIE. OTTENERE IL CONSENSO PER ESSERE RICONFERMATO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL FONDO RAPPRESENTA L'IMPEGNO A SALVAGUARDARE AL MEGLIO I NOSTRI INTERESSI DI ISCRITTI AL FONDO PENSIONI CARIPLO.

**Adriano Martignoni**